



REPERTORIO N. 15.555

RACCOLTA N. 11.572

===== VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA =====

===== ASSOCIAZIONE CULTURALE "CITTA FUTURA" =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemilaventidue, il giorno tredici (13) del mese di luglio, alle ore diciannove e minuti quindici. =====

In Teramo, località San Nicolò a Tordino, via C. Colombo n. 200, presso la sede della sottoindicata associazione, perché richiesto. =====

Avanti a me dottor **ROBERTO LAURO**, notaio in Giulianova con studio ivi alla Via XXIV Maggio n. 27, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara, =====

===== E' PRESENTE =====

- **IACOBACCI GIUSEPPE**, nato ad Avezzano (AQ) il sedici giugno 1961, residente in Teramo, località San Nicolò a Tordino, Villa Pompetti snc, codice fiscale CBC GPP 61H16 A515H, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto tanto in proprio che quale Presidente e legale rappresentante dell'**'Associazione Culturale "CITTA' FUTURA"**, con sede in Teramo, località San Nicolò a Tordino, via C. Colombo n. 200, codice fiscale e partita I.V.A. 01009590678, iscritta all'Albo Provinciale dell'Associazionismo e del Volontariato con decreto del Presidente della Provincia di Teramo n. 144431 del 18 luglio 2006, in virtù dei poteri allo stesso derivanti dalla legge e dal vigente statuto sociale. =====

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi dà atto che si trova riunita in questo giorno, luogo e ora l'assemblea, in prima convocazione, della predetta associazione, per discutere e deliberare sul seguente =====

===== ORDINE DEL GIORNO =====

1) Approvazione modifiche al nuovo "Statuto sociale" per rimuovere il motivo ostativo rappresentato dal RUNTS Regione Abruzzo inerente "l'inibizione di voto dei minorenni" che fa venir meno il principio della democraticità elemento fondamentale richiamato dal Codice del Terzo Settore; =====

2) Varie ed eventuali. =====

Lo stesso chiede a me Notaio di assistere all'adunanza, di redigerne il verbale e di farlo constare da atto pubblico. ==

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue. =====

Assume la presidenza dell'adunanza il comparente signor **IACOBACCI GIUSEPPE**, ai sensi dello Statuto Sociale, il quale ==

===== constata e mi dà atto: =====

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto; =====

- che dei diciotto associati che costituiscono la compagine dell'Associazione sono personalmente presenti quattordici soci, e precisamente i signori: =====

Registrato a GIULIANOVA

il 19-07-2022

n. 3681

serie IT

- esso **IACOBACCI GIUSEPPE**, innanzi costituito; =====

- **PROCACCIA DANILO**, nato a Teramo il 26 maggio 1961, codice fiscale PRC DNL 61E26 L103P; =====

- **ROCCHINI ANTONIO**, nato a Civitella del Tronto (TE) il 18 luglio 1955, codice fiscale RCC NTN 55L18 C791U; =====

- **DI GIROLAMO FERNANDO**, nato a Teramo il 14 settembre 1955, codice fiscale DGR FNN 55P14 L103E; =====

- **DI BERARDINO LANFRANCO**, nato a Teramo il 2 gennaio 1951, codice fiscale DBR LFR 51A02 L103R; =====

- **MATTEUCCI VALERIANO**, nato a Bellante (TE) il 14 aprile 1961, codice fiscale MTT VRN 61D14 A746G; =====

- **SCARPONE ERCOLE**, nato a Teramo il 26 novembre 1955, codice fiscale SCR RCL 55S26 L103Q; =====

- **ZACCARIA UMBERTO**, nato a Campi (TE) il 18 gennaio 1956, codice fiscale ZCC MRT 56A18 B515H; =====

- **BRACA MICHELANGELO**, nato a Teramo il 18 luglio 1957, codice fiscale BRC MHL 57L18 L103U; =====

- **CELI GIUSEPPE**, nato a Teramo il 9 marzo 1947, codice fiscale CLE GPP 47C09 L103F; =====

- **DI GREGORIO FRANCESCO PAOLO**, nato a Palermo il 20 settembre 1956, codice fiscale DGR FNC 56P20 G273U; =====

- **CRETARA MARCELLO**, nato a Teramo il 22 giugno 1952, codice fiscale CRT MCL 52H22 L103R, per delega conferita all'associato Rocchini Antonio; =====

- **MATTEUCCI GRAZIANO**, nato a Torricella Sicura (TE) il 2 luglio 1956, codice fiscale MTT GZN 56L02 L295D; =====

- **GUERCIONE GABRIELLA**, nata a Buckten (Svizzera) il 9 giugno 1965, codice fiscale GRC GRL 65H49 Z133D; =====

mentre risultano assenti giustificati, ma pienamente informati dei fatti, i signori Di Mauro Luca, Luciani Eliseo, Scalone Enzo e Di Giuseppe Walter; =====

- che dei nove membri del Consiglio Direttivo sono presenti esso Presidente signor Iacobacci Giuseppe, il Vice Presidente signor Procaccia Danilo, il Segretario signor Rocchini Antonio, il Tesoriere signor Di Girolamo Fernando ed i Consiglieri signori Di Berardino Lanfranco, Matteucci Valeriano, Scarpone Ercole e Zaccaria Umberto, mentre risulta assente giustificato, ma pienamente informato dei fatti, il Consigliere signor Luciani Eliseo; =====

- che dei tre membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente signor Di Gregorio Francesco Paolo e il Membro signor Matteucci Graziano, nonché per delega, l'altro Membro signor Cretara Marcello; =====

- che pertanto la presente assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in prima convocazione in quanto sono presenti oltre i 3/4 (tre quarti) degli aventi diritto al voto, ai sensi dell'articolo 11 (undici), terzo comma, del vigente statuto sociale, ed atta a discutere e deliberare sull'argomento di cui all'ordine del giorno, sul quale gli intervenuti tutti si dichiarano già sufficientemente in-

formati. =====
Prende la parola il presidente il quale comunica all'adunanza che occorre eliminare i motivi ostativi riscontrati dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in fase d'iscrizione, rappresentati dalla presenza del termine "maggioresenni" agli articoli 7 (sette) e 10 (dieci) dello statuto. =====

Propone quindi, lo stesso Presidente, di modificare lo statuto sociale, eliminando detto termine dai sopra indicati articoli, rimanendo fermo ed invariato il resto, in linea con quanto richiesto dal RUNTS, al fine di ottenere la dovuta iscrizione. =====

Il Presidente, pertanto, sottopone all'adunanza lo Statuto contenente le norme di funzionamento dell'Associazione nella versione da adottare, dandone lettura articolo per articolo e contenente le modifiche sopra indicate. =====

Prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti il quale, a nome dello stesso, dichiara la proposta pienamente legittima ed opportuna. =====

Dopo ampia ed approfondita relazione, il Presidente invita l'adunanza a discutere e deliberare. =====

===== L'Adunanza: =====

- udita la relazione del Presidente; =====
- preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti; =====
- dopo aver discusso in merito; =====
- con voto unanime dei presenti; =====

===== DELIBERA =====

1) di modificare lo statuto sociale, eliminando il termine "maggioresenni" dai sopra indicati articoli, rimanendo fermo ed invariato il resto, come da proposta del Presidente. =====

Il nuovo statuto, composto di 19 (diciannove) articoli, letto articolo per articolo in adunanza, si allega al presente atto sotto la lettera "A" (Allegato A), firmato a norma di legge; =====

2) di dare mandato al Presidente di dare esecuzione alla su assunta delibera e di procedere agli adempimenti di legge. ==

===== PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI DELLA VOTAZIONE =====

Il Presidente dà atto che il testo sottoposto all'adunanza viene approvato all'unanimità, per consultazione orale. =====

Proclamati i risultati della votazione, constatato che non vi è altro da deliberare e che nessuno dei presenti ha chiesto la parola =====

===== IL PRESIDENTE DICHIARA SCIOLTA LA SEDUTA =====

alle ore diciannove e minuti quaranta. =====

Il Legale Rappresentante dell'Associazione, delega espressamente me Notaio, ove possibile, agli adempimenti pubblicitari, scaturenti da tale atto. =====

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione. =

Il comparante chiede a me Notaio di usufruire di tutte le agevolazioni fiscali previste dal c.d. "Codice del Terzo Set-

tore". =====
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in
parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, ed in
parte a mano da me notaio, da me letto al comparente, unita-
mente a quanto allegato, che su mia domanda lo approva e con
me Notaio lo sottoscrive alle ore diciannove e minuti cin-
quanta. =====
Occupi pagine cinque fin due di un foglio. =====
FIRMATO: =====
IACOBACCI GIUSEPPE =====
ROBERTO LAURO NOTAIO. VI E' L'IMPRONTA DEL SIGILLO. =====
Copia conforme all'originale e all'allegato, firmata come
per legge. =====
Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge. =====
Giulianova, 20 luglio 2022 - =====



A
15.555
11.572

----- Statuto dell'Associazione Culturale -----

----- "CITTA' FUTURA APS" -----

----- Titolo I - Principi generali -----

----- Art. 1 - Denominazione, sede e durata -----

1. E' costituito l'Ente di Terzo Settore denominato "CITTA' FUTURA APS", ai sensi del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, e per quanto non previsto, dalle norme del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili. -----
2. L'Associazione non riconosciuta ha sede legale nel Comune di Teramo in Via C. Colombo n. 200, località: San Nicolò a Tordino. -----
3. L'Organo di Amministrazione ha facoltà di spostare la sede sociale all'interno dello stesso Comune senza comportare modifica statutaria. -----
4. Il trasferimento della sede legale deve essere comunicato entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici registri presso i quali l'Associazione è iscritta. -----
5. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci. -----
6. L'utilizzo dell'acronimo APS o Associazione di Promozione Sociale nella denominazione e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico, negli atti, nella corrispondenza è obbligatorio, ma subordinato al perfezionamento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

----- Art. 2 - Scopo e oggetto sociale -----

1. L'Associazione che persegue, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ha come scopi primari quelli di concorrere: -
 - a) alla formazione civile, culturale, sociale e turistica dei cittadini; -----
 - b) alla promozione e valorizzazione del territorio. -----
2. In quanto Associazione di Promozione sociale le sue attività sono svolte prevalentemente a favore dei propri associati e dei loro familiari, e anche di terzi. -----
3. L'Associazione opera nel rispetto della libertà ed uguaglianza dei soci e dei valori di partecipazione, democrazia, legalità, solidarietà e pluralismo. -----
4. L'Associazione promuove ed intrattiene rapporti con altre organizzazioni del Terzo settore e con enti pubblici e privati, sia in sede nazionale che internazionale, per la realizzazione di intenti, programmi ed iniziative comuni. -----
5. Essa intende operare nei settori di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1) del Codice del Terzo settore con particolare riguardo a quelle contraddistinte dalle lettere di seguito indicate: -----
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artisti-



che o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; -----

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; -----

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata. -----

6. Nello specifico l'Associazione, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, intende svolgere: -----

a) la promozione e l'organizzazione di iniziative per la difesa dei diritti del cittadino e per la salvaguardia dei beni ambientali, artistici, culturali, turistici, ecc.; -----

b) la gestione di strutture e servizi pubblici e/o privati; -

c) la diffusione della cultura, della musica e dell'arte senza nessun confine di carattere e di gusto; -----

d) la diffusione della propria attività, anche attraverso l'organizzazione di: concerti, convegni, dibattiti, lotterie, mostre, rassegne, saggi, seminari, scambi culturali in Italia e all'estero e spettacoli di qualsiasi genere; -----

e) la realizzazione e la pubblicazione, anche in via digitale e telematica, di periodici specializzati, di manuali, nonché del materiale e della documentazione tecnica prodotta a beneficio degli associati e di tutti gli interessati; -----

f) l'organizzazione di feste, commemorazioni, sagre, gite, manifestazioni sportive e corsi di qualsiasi genere, sia attraverso collegamenti con le strutture pubbliche e private, sia attraverso l'istituzione di scuole; -----

g) la raccolta e l'elargizione di fondi per il sostegno e l'assistenza di cittadini bisognosi, nonché per il patrocinio di iniziative anche private che ricadono nell'ambito degli scopi dell'Associazione; -----

h) la promozione, anche attraverso la costituzione interna di gruppi che svolgano attività che consentano ai propri associati di apprendere, sviluppare, accrescere e diffondere le proprie conoscenze e capacità e di tutte quelle attività che serviranno alla diffusione capillare ed alla crescita della cultura in genere. -----

7. L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle indicate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, come previsto dall'art. 6 del Codice del Terzo settore. -----

8. La loro individuazione sarà successivamente: operata, integrata e modificata da parte dell'Organo di Amministrazione.

Art. 3 - Volontari -----

1. Tutte le attività di cui all'articolo precedente sono

svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni degli associati in modo personale, spontaneo e gratuito. -----

2. L'attività del volontario non occasionale iscritto nell'apposito registro non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Organo di Amministrazione. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario. E' consentito il rimborso spese previsto dall'art. 17 comma 4) del Codice del Terzo settore. -----

3. I volontari, ai sensi dell'art. 18, comma 1) del Codice del Terzo settore, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi. -----

Art. 4 - Lavoratori -----

1. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5) del Codice del Terzo settore, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinque per cento del numero degli associati o al cinquanta per cento del numero dei volontari non occasionali regolarmente iscritti nell'apposito registro. -----

2. L'associato che presti la propria opera per l'Associazione come lavoratore subordinato o autonomo non potrà assumere la qualifica di volontario in quanto incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui si è soci. -----

Titolo II - Soci -----

Art. 5 - Requisiti -----

1. Possono essere soci dell'Associazione non meno di 7 (sette) persone fisiche, senza alcuna discriminazione e limitazione di ammissione (per sesso, razza, idea, religione) o di condizione economica e di diritti e titolarità di quote patrimoniali che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto. -----

2. Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso. -----

3. I soci si distinguono in: -----
- Soci fondatori - sono quelle persone che hanno fondato l'Associazione, sottoscrivendo l'Atto Costitutivo. -----



- Soci ordinari - sono quelle persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi statutari, prestando la propria opera di volontariato. -----

- Soci sostenitori - sono quelle persone che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano alla realizzazione degli scopi statutari mediante contributi e sostegno economico. -----

4. Non è possibile prevedere alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione. -----

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione -----

1. L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'Organo di Amministrazione, su richiesta dell'aspirante socio, che nella domanda deve indicare le generalità ed il domicilio e dichiarare di condividere le finalità che l'Associazione propone e di accettare e rispettare lo Statuto. -----

2. La deliberazione di ammissione è comunicata al socio e annotata sul libro dei soci. In caso di rigetto della domanda, questa deve essere motivata e comunicata entro 30 (trenta) giorni all'interessato. Il candidato ha facoltà di ricorrere entro 30 (trenta) giorni, avverso tale decisione all'Assemblea dei soci, la quale decide in via definitiva nella prima riunione utile. -----

3. Nel rispetto di principi, valori e finalità che animano l'Associazione, l'Organo di Amministrazione ha facoltà di proporre all'Assemblea dei soci l'adozione di regolamenti su criteri di ammissione, di valutazione del periodo di prova e di esclusione del socio, integrativi di quelli statuiti nel presente statuto. -----

4. La qualifica di socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, decesso, interdizione o inabilitazione, espulsione. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto all'Organo di Amministrazione. -----

5. L'espulsione è prevista: -----

- quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti; -----

- quando il socio si renda moroso nel pagamento della quota associativa per 2 (due) anni; -----

- quando il socio o ponga in essere comportamenti che provochino danni materiali o all'immagine dell'Associazione non compatibili quindi con principi, valori e finalità associative; -----

- quando il socio manchi di partecipare senza motivo alle assemblee dei soci, con la frequenza stabilita dall'eventuale regolamento delle assemblee. -----

6. L'espulsione è deliberata dall'Organo di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30

(trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea dei soci nella prima riunione ordinaria. -----

7. La perdita per qualsiasi caso, della qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione. -----

8. Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo. -----

Art. 7 - Diritti -----

I soci hanno diritto di: -----

- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi; -----
- esaminare i libri sociali e tutti gli atti e i documenti relativi alla gestione dell'Associazione; -----
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate; -----
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee e prendere visione dei bilanci; -----
- essere informati sulle attività dell'Associazione con la pubblicazione di comunicazioni ufficiali eseguita anche con strumenti telematici o comunque tecnologicamente avanzati; --
- frequentare la sede dell'Associazione; -----
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione; -----
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività; -----
- essere tutelati nel loro diritto alla riservatezza; -----
- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente Statuto. -----

Art. 8 - Doveri -----

I soci hanno l'obbligo di: -----

- svolgere la propria attività associativa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto; -----
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni e deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi; -----
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Organo di Amministrazione. -----

Titolo III - Organi -----

Art. 9 - Organi -----

Sono organi dell'Associazione: -----

- a) l'Assemblea dei soci; -----
- b) l'Organo di Amministrazione; -----
- c) l'Organo di Controllo (nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo settore); -
- d) l'Organo di Revisione (nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore). -

Art. 10 - Assemblea dei soci -----



1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria e straordinaria. -----
2. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati. -----
3. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Presidente o l'Organo di Amministrazione lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative. -----
4. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 20 (venti) giorni prima della data della riunione mediante una delle seguenti modalità: lettera, mail, avviso affisso nella sede associativa. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno. -----
5. Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria e straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. -----
6. Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di un socio. -----
7. Si applicano gli artt. 2372 e 2373 Codice civile in quanto compatibili. -----
8. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto. -----
9. All'Assemblea spettano i seguenti compiti: -----
IN SEDE ORDINARIA: -----
 - a) approvare il bilancio preventivo e consuntivo; -----
 - b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dall'Organo di Amministrazione; -----
 - c) determinare il numero, eleggere e revocare i membri dell'Organo di Amministrazione; -----
 - d) eleggere e revocare l'Organo di Controllo, qualora si verificchino le condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo settore; -----
 - e) eleggere e revocare l'Organo di Revisione, qualora si verificchino le condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore; -----
 - f) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti; -----
 - g) deliberare su eventuali ricorsi da parte dei soci esclusi o non ammessi; -----
 - h) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; -

i) approvare eventuali Regolamenti interni e le loro variazioni; -----

l) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno. -----

IN SEDE STRAORDINARIA: -----

a) deliberare sulla trasformazione, fusione, scissione o scioglimento dell'Associazione e ratificare l'eventuale devoluzione del patrimonio, stabilendo a chi esso andrà destinato; -----

b) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto. -----

Art. 11 - Assemblea dei soci quorum -----

1. L'Assemblea ordinaria, presieduta dal Presidente dell'Organo di Amministrazione o in sua assenza dal Vice Presidente che nominano fra i soci un Segretario verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione per la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. -----

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Tra la prima e seconda convocazione deve intercorrere almeno un giorno. -----

3. L'Assemblea straordinaria è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa a maggioranza semplice il quale nomina tra i soci un Segretario verbalizzante. Per modificare lo Statuto l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre/quarti) degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. -----

4. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre/quarti) degli associati. -----

5. Tutte le delibere assembleari e i rendiconti sono debitamente trascritti nel Libro dei verbali delle Assemblee dei soci e pubblicizzate ai soci con esposizione nella sede dell'Associazione per 15 (quindici) giorni dall'approvazione.

Art. 12 - Organo di Amministrazione -----

1. L'Organo di Amministrazione è l'organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 3 (tre) anni. Esso è composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) membri. -----

2. I membri dell'Organo di Amministrazione sono scelti tra le persone fisiche associate: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. -

3. I membri dell'Organo di Amministrazione sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. -----

4. I membri dell'Organo di Amministrazione possono essere re-

vocati dall'Assemblea dei soci; esso rimarrà comunque in carica fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente, viene cooptato il primo dei non eletti. L'Organo di Amministrazione decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti. -----

5. L'Organo di Amministrazione nella sua prima riunione, dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge nel proprio seno il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere. -----

6. Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di Amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti. -----

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Egli cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare. -----

7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualevolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni. -----

8. Il Segretario coadiuva il Presidente e l'Organo di Amministrazione nell'espletamento delle attività esecutive che si rendono necessarie ed opportune per il regolare funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione, svolge i compiti segretariali e cura la tenuta dei libri sociali. -----

9. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dall'Organo di Amministrazione. -----

10. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. -----

11. L'Organo di Amministrazione è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Compie tutti gli atti che lo Statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi. Può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione. -----

12. In particolare sono compiti dell'Organo di Amministrazione: -----

- a) eseguire le deliberazioni dell'Assemblea; -----
- b) formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea; -----

- c) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge; -----
- d) nominare Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere; -----
- e) predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio; ----
- f) deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati; --
- g) deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati; -----
- h) determinare l'importo annuale delle quote associative, la modalità e il termine ultimo per il loro versamento; -----
- i) deliberare la convocazione dell'Assemblea; -----
- l) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente; -----
- m) stabilire annualmente i limiti massimi riconoscibili per i rimborsi spese sostenuti e documentati a favore dei propri soci e volontari; -----
- n) assumere il personale dipendente e stabilire forme di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto; -----
- o) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative; -----
- p) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati; -----
- r) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione. -----

13. L'Organo di Amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno. Le convocazioni debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 5 (cinque) giorni prima della data della riunione da parte del legale rappresentante. Tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono in unica convocazione. -----

14. L'Organo di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. ----

15. I verbali di ogni adunanza dell'Organo di Amministrazione, redatti a cura di un Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono inseriti nel Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, tenuto a cura dello stesso Organo. -----

Art. 13 - Organo di Controllo -----

1. L'Organo di Controllo, collegiale o monocratico, deve essere nominato dall'Assemblea quando l'Associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo settore. -----

2. La scelta dei componenti dell'Organo di Controllo avviene

secondo quanto previsto dall'art. 2397 del Codice civile. ----

3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

4. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

Art. 14 - Revisione Legale dei Conti -----

1. L'Organo di Revisione, collegiale o monocratico, deve essere nominato dall'Assemblea quando l'Associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo settore. -----

2. L'Organo di Revisione è nominato dall'Assemblea tra i revisori legali dei conti o società di revisione legali iscritti nell'apposito registro. -----

3. L'Organo di Revisione, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

4. I componenti dell'Organo di Revisione possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

Titolo IV - Entrate e patrimonio -----

Art. 15 - Patrimonio -----

1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

2. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da: -----

- a) quote associative; -----
- b) contributi pubblici e privati; -----
- c) donazioni e lasciti testamentari; -----
- d) beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a qualsiasi titolo; -----
- e) rendite patrimoniali; -----
- f) raccolte fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo settore; -----

- g) entrate derivanti da attività diverse secondarie e strumentali ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore; --
h) contributi dei soci annuali o straordinari stabiliti dagli organi dell'Associazione. -----

3. L'Associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. -----

Art. 16 - Esercizio finanziario -----

1. L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. -----
2. L'Organo di Amministrazione dovrà predisporre il bilancio preventivo e consuntivo di esercizio secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore. -----
3. L'Associazione può esercitare attività di raccolta pubblica di fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale sempre nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. -----
4. Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'Associazione per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuno di detta raccolta pubblica di fondi. -----

Titolo V - Norme finali -----

Art. 17 - Libri sociali -----

1. L'Associazione deve tenere i seguenti libri: -----
 - libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione; -----
 - registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione; -----
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione; -
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, tenuto a cura dello stesso Organo; -----
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, tenuto a cura dello stesso Organo; -----
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali

altri Organi associativi, tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono. -----

2 - Gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi e la documentazione inerente la vita dell'Associazione, entro 15 (quindici) giorni dalla data della richiesta scritta inviata all'Organo di Amministrazione. Eventuali fotocopie sono rilasciate a spese del richiedente. -----

Art. 18 - Scioglimento dell'Associazione -----

L'estinzione o lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci, su proposta dell'Organo di Amministrazione, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio Regionale del Registro Unico del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. -----

Art. 19 - Rinvio -----

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti interni e deliberazioni degli Organi associativi, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia. -----

Leoboldi puffed

Alvaro

